

BATTESIMO DEL SIGNORE / A

8 gennaio 2017

COMMENTO ALLE LETTURE (don Davide Rota)

Dal libro del profeta Isaia (42,1-4.6-7)

In questo libro del profeta Isaia ci sono anche dei passaggi misteriosi e uno di questi passaggi è questo, in cui si parla di uno “strano personaggio” che è totalmente diverso da quello che uno si potrebbe aspettare, e adesso vedremo il perché. E’ uno che non segue nessuna delle regole normali ma che compie qualcosa di realmente nuovo: il profeta lo chiama servo o servitore di Jahvè. Jahvè è il nome di Dio ... ci sono le sette protestanti che lo chiamano Geova ma in realtà la lettura giusta è Javhè. Il nome di Jahvè non era pronunciabile e, quando si leggeva la Bibbia e si arrivava al tetragramma (le quattro consonanti che compongono il nome di Jhwh), non veniva letto, veniva saltato oppure si diceva Signore, Adonai, ma il nome era impronunciabile ... dal secondo comandamento “Non nominerai il nome di Dio invano”, non si pronunciava proprio, era talmente grande questo nome che nessuno poteva pronunciarlo. Figuratevi che noi lo bestemmiamo ... Apro una piccola parentesi: la bestemmia sarebbe sufficiente, presso gli integralisti islamici, perché ti taglino la testa ... non ci sarebbe un bergamasco con la testa a posto ... non sto scherzando, noi tante volte non abbiamo idea con Chi abbiamo a che fare! Una delle cose brutte della nostra pratica religiosa è che abbiamo banalizzato tutto. E’ vero che quelli lì sono matti, sono dei terroristi, ma è vero anche che prendono le cose sul serio, non si possono trattare così le persone e, soprattutto, non si può trattare così Dio. E questo è veramente grave, e quando dico grave, vuol dire GRAVE! Ecco com’è il servo di Jahvè ... il profeta parla di questo servo; chi era questo servo di Jahvè? Nell’A.T. i servi di Jahvè erano il popolo di Dio, il popolo di Israele era servitore di Dio ma anche grandi personaggi: Abramo, Isacco, Giacobbe, Mosè, Elia ... i grandi personaggi dell’A.T. erano tutti servitori di Jahvè. Cosa fa il servitore? Il servitore è uno che non fa quello che vuole lui ma esegue gli ordini del padrone. Allora, servo di Jahvè è colui che fa la volontà di Dio. Non è un titolo brutto essere servo, ma vuol dire proprio che si è sottomesso completamente alla volontà di Dio. Non ha una sua autonomia, non fa quello che vuole lui ... oggi, per esempio, anche questo facciamo fatica a capirlo. Qualcuno dice che bisogna lasciare che i giovani si esprimano liberamente ... d’accordo, però se uno è chiamato a servire, serve e basta, se vuoi fare tu, di testa tua prendi e vai fuori dai piedi, altrimenti esegui. E nei confronti di Dio ... ricordiamo che nel Padre Nostro, nella seconda invocazione, noi diciamo “Sia fatta la tua volontà”, non la mia, ma la Tua. **“Così dice il Signore: “Ecco il mio servo che io sostengo**, allora, il servo è colui che compie la volontà di Dio e la compie totalmente. Chi è questo servo di cui parla Isaia? Non lo sappiamo ... qui si sprecano le ipotesi: qualcuno dice che è il popolo di Israele, però qui non è un popolo, si parla proprio di una persona, chi è? E’ il figlio del re? E’ il re? E’ lo stesso profeta? Non lo sappiamo. Sappiamo però che più tardi, quando arriverà Gesù, i cristiani vedranno che questo servo corrisponde pienamente all’immagine di Gesù, e diranno che Gesù è il servo, applicano questo titolo a Lui. Guardate cosa

dice Dio per mezzo del profeta: il mio servo che IO sostengo ... IO non è il profeta, ma è Dio che parla, io sostengo. In altre parole questo servo è sostenuto da Dio, scelto da Lui, sostenuto da Lui. Ecco, una delle cose che noi facciamo fatica a capire ... per esempio: quando si parla delle cose della religione noi vediamo il prete più o meno bravo a seconda che ci sia più o meno simpatico, ma in realtà il prete, così come i ministri, sono sostenuti da Dio, li ha scelti Lui, non è che siano persone così. I nostri vecchi avevano rispetto del prete non perché il prete fosse bravo, non gliene fregava niente, ma perché capivano che dietro a lui c'era Dio che l'aveva scelto. Ora, persa la fede in Dio, anche il prete o è bravo, e allora ci va bene, o altrimenti se non è bravo vorremmo mandarlo via. Eh no! E' stata scelta da Dio quella persona, così come il genitore. Perché il comandamento dice "Onora il padre e la mamma"? Perché sono scelti da Dio, non perché siano bravi. Vedete la perdita di Dio cosa comporta? E' terribile eh! Noi non riusciamo più a capire – siccome non c'è più Dio e non crediamo più in Lui – che o uno è bravo di per sé o altrimenti ... mentre invece dietro "al mio servo, che IO sostengo" ... l'ho scelto IO questo qua bèlo! La sua autorità viene da me. **Il mio eletto** .. eletto vuol dire che l'ho eletto, scelto, *e-ligere* vuol dire proprio scegliere fra tanti, **di cui mi compiaccio**. Non è che lui sia bravo, sono io che sono contento di lui perché l'ho scelto, io mi compiaccio. Allora, la prima caratteristica è questa: si parla di uno che Dio ha scelto e che a Dio piace, piace a Lui, ed è per quello che l'ha scelto e, se uno crede in Dio, non può fare a meno di credere anche in questa persona qua. Ed era quello che una volta la gente aveva capito bene ma che oggi non capisce più .. è difficile farglielo capire oggi queste cose alla gente! Ma, ripeto, perché Dio non conta più nulla. Su questo, permettete che noi possiamo imparare molto, molto dai musulmani, loro Dio l'hanno presente ben chiaro, noi no, l'abbiamo banalizzato. Il vero problema dei cristiani è che non credono più in Dio. Io quando vado in giro a parlare lo vedo ... non ci siamo, non ci siamo! Il cristiano di oggi crede molto nell'uomo, nella sua bontà, se una persona è brava dicono tutti che è bravo ma ... chi se ne frega se è bravo, su .. è importante fino ad un certo punto, c'è Dio o non c'è? Se Dio c'è dopo le conseguenze sono queste. I parroci mica li sceglie il popolo! Avete notate che, mentre i presidenti, i sindaci li sceglie il popolo, i parroci no; perché? Perché è Dio che li sceglie. Seconda cosa: **Ho posto il mio spirito su di lui**; questo misterioso personaggio ha su di sé lo Spirito di Dio. Quando parliamo di Spirito di Dio ricordatevi che Dio è tre persone: Padre, Figlio e lo Spirito, perciò la Terza persona di Dio è scesa su di lui, è in lui che si lascia guidare da Lui. A me impressiona il fatto, per esempio, che quando io celebriamo la Messa io dico "Questo è il mio corpo", quel pane lì diventa Dio; e quando dico "ti perdono i tuoi peccati", sono perdonati davvero. Io posso essere anche un delinquente, eppure perdono i peccati. Questo è il significato di questa cosa ... Ho posto il mio spirito su di lui, su questo servo misterioso, **egli** proprio perché ha il mio spirito su di lui, **porterà il diritto alle nazioni**. Cosa vuol dire il diritto? Il diritto è ciò che è giusto, ciò che è buono ... porterà alle nazioni la giustizia, il bene, il suo compito è quello. C'era il Santo Curato d'Ars, un prete che è vissuto in questo paesino della Francia e che era ritenuto poco intelligente e invece era un santo, che diceva "togliete i preti dai paesi e la gente adorerà gli animali" ... è quello che sta succedendo! Li vedi in giro che ... sono andato in Città Alta settimana scorsa ed ho attraversato la corsarola, la via centrale ... mé, a èt tòcc iste omegn col cagnì 'n brass ... ma, dighe, chèsce i è macc! Questi sono pazzi! Col cagnino in braccio? Ma tienilo per terra il cagnino! Come un figlio eh! Non fanno più i figli e vanno in giro col cagnino, vestito e in braccio, e se gli dici

qualcosa si offendono anche! Tè sét mìa a post, sei fuori di testa! Torniamo al testo ... Porterà il diritto alle nazioni, cosa vuol dire? Il compito di questo servo è di portare alle nazioni – quando si parla di nazioni nella Bibbia, non vuol dire tutte le nazioni, vuol dire i pagani, quelli che non credono, le genti, i gentili ... - la conoscenza della volontà di Dio e perciò del bene, gli insegnerà cos'è il bene. E guardate con che stile lo porta ... straordinario! Questo tipo, che è il servitore di Dio, come si comporta? 1° - **Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà la canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta;** cosa vuol dire tutto questo? Vediamo un po' ... lui userà dei metodi che non sono quelli normali che è quello di non gridare ... assistete ad un dibattito televisivo ... e i politici? Tutti gridano. Lui non parlerà in televisione (rapportato ad oggi), non andrà ai dibattiti, non occuperà i primi posti dei giornali, non ci sarà dove tutta la gente fa i comizi Una delle cose che vorrei farvi capire ... ero in una famiglia e spiegavo al ragazzo che sosteneva che il male vince sempre, no – dicevo – il male è come Usain Bolt, vince i 100 metri ma sulla maratona è sempre il bene che vince. In altre parole, il male non dura, è fortissimo all'inizio ma poi decade rapidamente, non ha durata, non ha tenuta, è tipico del male di non avere tenuta perciò, per imporsi, il male deve fare un chiasso dell'ostrega! Faccio un esempio: se i terroristi riescono a fare un attentato in cui uno ne uccide una quarantina di turchi - notate che i turchi sono 80 milioni – e riesce ad occupare subito le prime pagine dei giornali, ha vinto. In realtà cosa ha prodotto? Sul corpo della Turchia che è come un elefante (diciamo così), è una puntura di spillo eh! E' vero che quanta morti sono quaranta morti, però non è che la Turchia per questo ci rimetta chissà che cosa ... hanno fatto come una puntura di spillo, ma la sua forza è quella. Il bene invece in che cosa consiste? Nel continuare ad agire silenziosamente senza che nessuno ne parli; il bene è molto più duraturo del male! Il male deve avere una cassa di risonanza notevole, perciò grida, alza la voce e fa chiasso e non è un caso che il male occupi sempre le prime pagine dei giornali e le aperture dei telegiornali. Quanto durano i telegiornali? Un giorno, il giorno dopo li hai già dimenticati. Ecco perché il male è chiassoso, ecco perché chi fa il male – come i terroristi – ha bisogno di azioni clamorose, ecco perché chi è delinquente ha sempre fretta! Io ho notato una cosa che è interessante: chi vuole imbrogliarti ... da me, in 43 ani di prete sono arrivati tutti ... la caratteristica di chi ti vuole imbrogliare - lo capisci, col tempo ti fai l'occhio – è che ha fretta: “Ascolti, io ho un'urgenza, mi occorrono subito 500 €!” Te li do domani ... “No, no, subito, adesso!” ... è così, se lui li ottiene subito ha vinto lui! E allora il segreto qual è? Di non avere fretta, di rimandare ... “domani vediamo, tanto se ne hai così bisogno ne avrai bisogno anche domani”. Il male ha sempre fretta perché, se tu lo fai aspettare un po', perde. Ecco perché chi ha dei problemi e ha fretta di risolverli, in realtà non vuole risolverli, e quando vengono da te a dirti che sono con l'acqua alla gola ... stacci dentro, non fa niente, stacci dentro! Vanno dagli amici “Mi occorrono subito 5000€. Me li presti?” Non dateglieli, non dateglieli! Io l'ho fatto tante volte ... non cinquemila perché sono troppi, ma 50, 100 € ... non dateglieli! Non risolvete il problema, lo peggiorate. Ricordatevi che il bene ha bisogno ... 1° - di tempo. Tempo! Non si risolve in quattro e quattr'otto. 2° - Ha bisogno di silenzio, non di chiasso, si può fare il bene solo quando tu fai le cose con calma, perciò ... silenzio! Quando vengono lì non la finiscono più di parlare ... “e ma forse lei non mi ha capito ...” Sì, ho capito dove vuoi arrivare, piantala ... e continuano Piantala dai! Chi fa il male fa sempre rumore, sempre! Ricordatelo, perché è nella natura del male di essere

clamoroso, rumoroso. Il bene ha bisogno di tempo, di silenzio, di calma. La prima maniera per risolvere i problemi è che tu ti calmi ... c lmes! “E ma io sono tutto agitato ...” Appunto, calmati! Ecco perch  il servo di Jahv  non grida, ecco perch  non alza la voce, ecco perch  non occupa la scena! Ascoltate: qual   la parte pi  importante di un albero? Le radici, ed   l’unica parte dell’albero che non si vede. Il bene   questo, sono le radici, sono le fondamenta. Ecco perch  quello che viene a portare il bene   uno che non grida, non alza la voce, non fa udire in piazza il suo grido, non va a parlare in mezzo a tutti gli altri ... Io ho notato che, per esempio, molte volte mi invitano a parlare alla televisione, alla radio, fare interviste sui giornali va bene ... perch , se potessi evitarle sarebbe molto meglio,   tutto tempo perso, non serve a niente! “E ma, ti fai conoscere” ...   tutto tempo perso, ho cose troppo pi  importanti da fare che star l  a farmi vedere in televisione! Meno male che i preti stanno scomparendo dalla televisione! E’ tempo perso, non ne vale la pena. Non grider  n  alzer  il tono, non far  udire in piazza la sua voce ... Un’altra cosa: non spezzer  una canna incrinata, non spegner  uno stoppino dalla fiamma smorta;   stupendo questo! Canna incrinata: un bastone gi  mezzo rotto non lo rompe, lo aggiusta! Guardate oggi, per esempio, cosa fanno ... io ritengo che il tempo di oggi sia un tempo di folli, e quella gente che fa cos  ottiene subito il voto, subito! Dicono: appena tu ricevi un avviso di garanzia devi lasciare subito il tuo incarico. Perch ? E chi ha fatto appena appena qualcosa ... fuori dai piedi! Caspita! E quella gente li ottiene un sacco di voti; quelli che puntano il dito contro gli altri, che fanno i comizi e dicono “No ai corrotti, no ai ...” ottengono subito un sacco di voti. Sono quelli che gridano e quelli che, se trovano un bastone incrinato, lo spezzano, mica lo aggiustano. Guardate che buttar fuori dal Patronato uno perch  non si   comportato bene,   infinitamente pi  facile che tentare di ricostruirlo. Per qualcuno qua dentro, ho impiegato 5 -6 anni per tirar fuori qualcosa ... e alla fine, alcune volte non ho ottenuto niente. E’ infinitamente pi  difficile curare che ammazzare! Uno si   fatto male, ha il tumore, ha questo e quell’altro ... facciamogli una puntura (eutanasia) e la finiamo l . Curalo invece, e le chemio, e questo e quest’altro ... curalo! Ecco cosa fa il servo, non viene per condannare, viene per curare. E’ dura eh ... E lo stoppino dalla fiamma smorta che si sta esaurendo, non gli soffi sopra e finisce, ma lo ravvivi, vuol dire che ci metti dell’altro olio oppure ci aggiungi della cera. Ecco il compito del servo di Jahv , che   quello di prendere il bene e di ravvivarlo, non di affossarlo ... una volta si diceva buttar via, assieme all’acqua sporca del catino, anche il bambino che c’  dentro. **Ma proclamer  il diritto con verit .** Continuer  a proclamare ci  che   giusto. Ma voi pensate che star qui a parlare ore e ore sapendo che non ti ascolta nessuno sia ... voi mi ascoltate ma certe volte nelle prediche, nelle Messe chi ti ascolta? Catechismo? Tiri su i bambini dalla prima elementare per fargli fare la Confessione, la Comunione, la Cresima e alla fine ... cosa ottieni? Niente. Non fa niente, continui, continui, continui ... Poi, guardate le caratteristiche di questo servo: **Non verr  meno – non molla eh! – e non si abatter , non si lascer  andare, finch  non avr  stabilito il diritto sulla terra, e le isole –** quando si parla di isole non sono le isole che intendiamo noi, ma gli abitanti dei confini pi  estremi, le estremit  della terra, le cose pi  lontane – **attendono il suo insegnamento.** Anche i popoli pi  lontani. Ecco chi   questo personaggio che viene, le caratteristiche che ha! Dio parla adesso al servo: **Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato, addirittura ti ho plasmato io, e ti ho stabilito come alleanza per il popolo e luce per le nazioni.** Alleanza per il popolo cosa vuol dire? L’alleanza   qualcosa di

solido, fermo, sicuro, stabile ... oggi tutte le alleanze sono saltate, l'unica alleanza che era rimasta, quella del matrimonio, è saltata ... l'unica alleanza che dura un po' è quella dei genitori verso i figli, non corrisposta, perché quella dei figli verso i genitori non corrisponde più. Luce delle nazioni: e il compito di questo servo qual è? Aprire gli occhi ai ciechi, dare la luce a chi non capisce ... **perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri**, dare la libertà alle persone. Ma sapete cosa vuol dire dare la libertà? Non aprire le porte del carcere ... qui ci sono quelli del Circolino, estrema sinistra che dicono che bisogna aprire le porte delle carceri ... non è solo quello, vuol dire molto di più, vuol dire tirar su delle persone libere, non schiave, **dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre**". A coloro che non sanno, ridare dignità, forza. Ecco il compito del servo di Jahvé, di questo eletto di Dio ... è un compito straordinario! Però capite che è totalmente diverso da quello che noi abbiamo? Io quando penso che oggi se uno grida, se uno racconta delle fandonie di una stupidità totale gli danno tutti il voto ... non so cosa sta succedendo agli italiani, perché si vota certa gente? Basta che uno insulti ... io quando penso che uno che ha inventato il Vaffa day ... ma sei scemo? Ma non hai vergogna? E tutti a dare il voto a quello lì! Ma siamo impazziti? Ha preso una parolaccia, l'ha fatta diventare un modo per governare e andiamo a dare il voto a quello lì? L'unica cosa che mi viene in mente è che aveva Pinocchio quando ha preso il martello e l'ha scagliato contro ... "il Grillo parlante" ... meno male! Aveva capito tutto quello! Ma siamo impazziti? Votiamo quelle persone lì noialtri ... E' tutto il contrario di questo personaggio. Ehi, i credenti sanno riconoscere le persone serie ... non sono quelle lì. Il profilo è questo: gente che lavora, gente che non parla, gente che non appare, gente che compie i fatti, gente che non spezza ma ricostruisce, gente che cura, che si impegna, che non demorde, che continua fino a che la giustizia e il diritto siano affidate a tutte le nazioni. Mamma mia, c'è tanto su cui riflettere qua ...

Dagli Atti degli Apostoli (10,34-38)

Per capire questo brano ... gli Atti degli Apostoli raccontano un fatto e gli danno molto spazio: l'apostolo Pietro stava pregando verso mezzogiorno e vede che scende giù dal cielo un lenzuolo tenuto per i quattro capi e il lenzuolo era pieno di bestie immonde, serpenti, maiali ... tutte animali che gli Ebrei non potevano mangiare, le carni proibite. Pietro dice "Cos'è 'sta porcheria?" e sente una voce che dice: "Pietro, alzati, uccidi e mangia" Pietro ribadisce che sono carni impure, ma la voce continua "Non c'è più niente di impuro!". Meno male ... meno male, scècc, a 'n pòl mangià 'l porsel! Non c'è più niente di impuro ... meno male! Guardate che essere liberati anche da queste cose è bello eh, vuol dire la libertà, vuol dire che non c'è niente che ti fa male, niente. L'unica cosa che ti fa male sai qual è? Sei tu, cura bene la tua anima e vedrai che puoi mangiare tutto. Ed è interessante il fatto che, adesso che non crediamo più in Dio, avete notato che c'è un sacco di roba che non si può più mangiare? Sono intollerante al glutine, sono qui, sono là ... ma è così! Quando tu smetti di credere pensi sempre che quello che ti fa male sono gli altri. Non è vero! ... Uccidi e mangia ... ma cosa voleva dire? Perché sta per arrivarli un avviso, l'avviso che uno, che sta dall'altra parte del Paese, a Giaffa, ha avuto una visione, un angelo gli dice: "Chiama subito Pietro

perché venga qui da te” e quello che stava pregando e ha avuto questa visione, manda i suoi servi da Pietro e gli chiede di andare da lui perché deve parlargli. Cornelio era un nobile, un militare romano che era un uomo molto pio ... non era Ebreo, era romano, era pagano però ... Cosa vuol dire la visione di Pietro? Pietro, vai pure in casa del pagano e vai pure a parlare con lui (perché un ebreo non poteva entrare in casa di uno straniero), vai pure, non c'è nessun problema! Guarda che Dio ti ha mandato da lui. Pietro arriva a Giaffa, va in casa di Cornelio e lo trova che prega, rimane con lui e parla con lui. E guardate cosa dice dopo aver parlato con lui ... **In quei giorni Pietro, dopo aver parlato con Cornelio, prese la parola e disse: “In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, Dio non è che ha scelto qualcuno e ha rifiutato altri, a Dio va bene tutto, ma accoglie chi lo teme, chi crede in Lui e lo rispetta e pratica la giustizia, e fa il bene, a qualunque nazione appartenga.** Non è necessario essere ebrei per essere graditi a Dio. Dio tratta tutti come figli suoi, l'unica cosa che chiede è di fare il bene. Io qui ai musulmani dico: “Ragazzi, fate quello che volete, pregate Allah, andate alla moschea però, alcune regole bene precise: chi prega qua non spaccia, non ruba, non fa del male agli altri. Chiaro? Poi fate quello che volete”. Non si spaccia, non si ruba, non si fa del male agli altri ... queste sono le cose che non bisogna fare e, possibilmente non ha dei vizi troppo vistosi ... e si comporta bene. Dopo Dio non ti chiede di diventare cristiano se non vuoi, ti lascia anche nella tua religione, però almeno questo lo devi rispettare. Io quando vedo che vanno là a pregare, si mettono giù in ginocchio e pregano Allah e poi li trovi in Via Quarenghi che stanno spacciando ... ma anche i nostri, vengono alla Messa e poi li trovi su in Via Quarenghi ... ma cosa state facendo? Oppure sono dentro nella tratta delle ragazze africane ... ehi, cosa stai facendo? Compiere la giustizia vuol dire quello ... e rifiuta il male. Dopo c'è sempre qualcuno che dice “E ma io ho bisogno di soldi!” Té, si possono fare i soldi anche senza rubare! “E ma ne fai di meno!” Ne fai di meno, scusa, chi ti ha detto che devi farne di più? A me tocca mantenere tutta questa gente ma non ho mai rubato! Avrò fatto altre cose ma almeno quello ... e non ho mai venduto droga per avere più soldi! Se una cosa non si fa, non si fa! E' gradito a Dio chiunque teme Dio, ama il Signore e compie la giustizia; non importa a quale nazione appartenga. ... Perché dopo i nostri, che ce l'hanno su con gli africani ... scècc, voi ce l'avete con gli africani perché spacciano, va bene, e chi compra la droga? I nostri ragazzi italiani. E allora? Siamo sempre qui ... comincia a metterti a posto tu, presuntuoso! **Questa è la Parola che egli – Dio – ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti.** Allora, la Parola che Dio ha detto è questa: Il Signore di tutti è Gesù. E qui presenta chi è Gesù ... stupendo, un piccolo credo detto in poche parole: **Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, che è a sud della Palestina, cominciando dalla Galilea, che è al nord, dopo in battesimo di Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui”.** Dio ha scelto Gesù e Gesù ha fatto ciò che Dio gli diceva, cioè risanare quelli che erano sotto il potere del male e fare del bene. Ci si chiede di fare quello: fare del bene e risanare quelli che sono nel male, aiutare la gente a fare del bene perché la libertà è sempre collegata con il bene, non è fare quello che si vuole.

Questo brano è molto bello e indica che Dio è aperto a tutti i popoli, non ha l'esclusiva ... quando tu vedi che nelle nostre chiese entrano tutti, ci sono anche presenti 10 – 15 nazioni differenti, ci

sono tutte le razze, culture, lingue ... attualmente si prega quasi tutte le sere in portoghese, francese, spagnolo, inglese, in italiano ... Dio ha aperto a tutti, non ha preferenze di persone. Però ci sono due condizioni: temere Dio, avere rispetto di Lui e compiere il bene. Almeno quello! Dopo uno dice "ma io sono di qui, io sono di là ...". Io ti giudico dalle tue azioni: se tu credi in Dio non devi fare questo ... basta! C'è chi dice che bisogna capirli perché loro sono musulmani ... se uno spaccia non è musulmano. E badate bene che quei criminali che fanno i terroristi, non sono i bravi musulmani, erano tutti gentaglia nota alla polizia, che poi si radicalizza e fanno del male ancora. Facevano del male prima e lo fanno anche adesso, e sono disposti anche a farsi ammazzare pur di acquistare un nome. Perché la cosa peggiore che si potrebbe fare è fare come sta facendo, giustamente, il governo turco: sa chi è che ha ammazzato ma non dice il nome. Benissimo! E' la peggiore umiliazione, perché loro ci tengono che si sappia chi sono. Non parlare mai dei delinquenti, bisogna parlare delle persone che fanno il bene non dei delinquenti ... invece parliamo tutti dei delinquenti e li rendiamo importanti ...

Dal Vangelo secondo Matteo (3,13-17)

Questo brano è molto importante ... vediamo di capirlo bene.

E' diviso in due parti, la prima parte riguarda l'incontro di Gesù con il Battista e riporta il dialogo tra i due, molto interessante come dialogo; la seconda parte parla riporta il battesimo di Gesù, con la teofania, cioè la rivelazione di Dio che parla, c'è la colomba ...

Prima parte: **In quel tempo, Gesù dalla Galilea** – Gesù abitava a Nazaret e scende giù, dove c'è Giovanni Battista lungo il fiume Giordano; il Giordano è in una valle che rimane sotto il livello del mare e finisce nel lago più salato del mondo che si chiama Mar Morto. E' talmente salato quel lago che nelle sue acque non vivono nemmeno i pesci, muore tutto lì dentro ... è venti volte più salato del mare per cui è una cosa terribile – **venne al Giordano da Giovanni** Il fiume Giordano è un fiume normale, di acqua dolce, **per farsi battezzare da lui**. Cosa vuol dire la parola battezzare? Non è una parola italiana, deriva dal greco *baptizein*, significa immergere, io prendo una cosa e la immergo completamente nell'acqua, come uno che fa un bagno completo, proprio si immerge, è coperto completamente dall'acqua. Era l'idea di una specie di rinascita, provate a pensare ... il bambino quando è nel grembo della mamma è avvolto dall'acqua, si chiama liquido amniotico, quando io prendo uno e lo immergo nell'acqua e lo tiro fuori, è come una rinascita, un nuovo inizio. Inizia una cosa nuova, una vita nuova, cambi completamente. In secondo luogo l'acqua ti lava ... non è solo un inizio ma quella stessa acqua ti lava, ti purifica per cui puoi iniziare una nuova vita. Ecco cosa vuol dire il battesimo: sei lavato dal male e inizi una nuova vita. Il battesimo era questo,

una specie di segno in cui tu dicevi: non voglio più essere cattivo, voglio che Dio mi perdoni il male, lavato, e voglio iniziare una nuova vita, basta con il male, come se rinascessi. Iniziare una nuova vita vuol dire proprio rinascere. Giovanni Battista aveva scelto questo segno per indicare che uno si pentiva, cambiava vita. Andavano da lui e gli dicevano: ho sbagliato, ho fatto le cose male, adesso non voglio più fare queste cose, voglio cambiare ... gli faceva fare il Battesimo. Allora, arriva Gesù. Giovanni sapeva chi era Gesù, l'aveva già incontrato, e dice a Gesù: **“Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?”**. Al massimo posso essere io che mi faccio battezzare da te, ma tu sei il Figlio di Dio! Non venire da me, come faccio? ... E Gesù gli dice di lasciar perdere e di fare quello che lui gli diceva. Domanda: perché Gesù si fa battezzare? Non è un peccatore, non ha fatto neanche un peccato! E, in secondo luogo non ha bisogno di iniziare una nuova vita perché la sua vita era buona, non ha bisogno di cambiare. Perché si fa battezzare Gesù? Giovanni infatti non capisce e non vuole ... **“Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?”**. Gesù risponde: **“Lascia fare per ora, perché conviene che si adempiano ogni giustizia”**. In altre parole: perché oggi io sono venuto non per cambiare la mia vita, ma per cambiare il mondo. Adempio ad ogni giustizia, vuol dire quello. Cioè, se io cambio solo me stesso, cambio me e basta, io voglio cambiare tutto. Adempio ogni giustizia vuol dire quello: cambiare tutto, rinnovare tutto, iniziare un mondo nuovo. Vediamo un po' cosa significa allora ... è un po' difficile da spiegare però se lo capite bene capite il senso e il perché Gesù si è fatto battezzare. Ammettiamo che quel fiume sia il simbolo della storia del mondo, che scorre .. c'era un grande filosofo greco che si chiamava Eraclito il quale diceva, in greco *Panta-rei*, tutto scorre ... è la storia e, nel fiume della storia c'è dentro di tutto: i tronchi, i rifiuti ... va dentro tutto, come nei fiumi di una volta, andava dentro tutto, le fogne ... tutto. Cosa fa Gesù? Gesù, che è Figlio di Dio, prende e si immerge dentro nel fiume inquinato della storia per portare, nel fiume inquinato della storia, la sua salvezza. In altre parole: non è Lui che viene battezzato ma è Lui che battezza le acque, le rinnova, per cui quelle acque diventano capaci di salvare, capaci di purificare, proprio perché Lui è entrato nella nostra storia. Vedete? La mia vita è una povera vita, sarebbe come un'acqua inquinata, io come un po' tutti noi ... con tutto il rispetto però siamo così, siamo dei torrenti inquinati, ma se entra dentro Gesù l'acqua inquinata che io non sono capace di purificare, Lui la purifica. Ecco perché Gesù si fa battezzare. Non si fa battezzare perché Lui ha bisogno di essere purificato, ma perché Lui vuole purificare il mondo e allora porta nella storia del mondo la salvezza: si compia ogni giustizia. Per cui quando tu vieni battezzato entri nell'acqua e vieni rinnovato proprio perché Lui prima è entrato nelle acque. Nella Veglia Pasquale c'è un rito molto bello ... ve lo spiego brevemente perché almeno capite tutta la simbologia: il prete inizia la cerimonia benedicendo il fuoco, poi c'è un cero molto grande che è simbolo di Gesù, e la si accendo al fuoco poi si entra dentro la chiesa dove è tutto buio: l'unica cosa accesa è quel cero che rappresenta Gesù risorto e a quel cero acceso, pian piano si accendono tutte le candele che i fedeli hanno in mano e si accendono tutte le luci: Gesù risorto porta la luce nel mondo. Poi, durante la cerimonia, il prete prende quel cero e la immerge nella vasca di acqua: facendo entrare quel cero che è simbolo di Gesù nell'acqua, l'acqua rimane benedetta, dopo di che si fanno battezzare in quell'acqua benedetta tutti i battezzati. Ecco cosa significa il Battesimo di Gesù. Difatti, guardate cosa succede ... **Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua** – fa pensare

al popolo di Israele che passa attraverso le acque del Mar Rosso, esce dalla schiavitù –: **ed ecco si aprirono per lui i cieli ...** cosa vuol dire? Uno pensa che era tutto nuvoloso e appare il sole ... no, si aprono i cieli perché la gente allora pensava che Dio aveva chiuso i cieli, in altre parole non parlava più, era stanco dell'umanità, non voleva più parlare ... invece no, si aprono di nuovo i cieli, Dio si rivolge ancora alla terra, manda la sua Parola sulla terra. Qual è la Parola che Dio manda sulla terra? Gesù, che entra dentro nella storia. E scende lo Spirito Santo. Lo Spirito di Dio, come una colomba, scende su di Lui. La colomba è il segno dello Spirito, perché è un animale timido, delicato, mite, non fa il male ... leggete la prima lettura ... entra dentro e rinnova profondamente le anime dei fedeli, però lo fa senza chiasso ... ecco perché la colomba. E si sente una voce. Cosa dice la voce? **“Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento”**. Il Figlio mio, l'amato ... in greco si dice *agapethos*, che significa amatissimo, e sono proprio contento di lui! Sono l'uomo più felice di lui. Il battesimo diventa, da una parte l'immersione di Gesù nella storia, lo scendere, e, dall'altra parte, Dio che riconosce che Gesù è il suo servo fedele, il suo Figlio. In greco la parola figlio e la parola servo è uguale, si dice *pays, paydos*, e significa sia figlio che servo, e Gesù è tutte e due le cose: servo, perché compie la volontà di Dio, Figlio perché è generato da Dio.

Per cui il Battesimo diventa il momento della rivelazione di Gesù agli occhi del mondo. Ed è quello che siamo diventati anche noi con il Battesimo: figli di Dio.

Interventi

- *Nel Vangelo di Matteo si parla che i cieli si aprono e che si ode la voce di Dio, ma non in tutti i Vangeli viene data questa versione. Forse perché Matteo si rivolge agli Ebrei e quindi aveva la necessità la avere una maggior conferma ...*

No, i Vangeli sono quattro: Matteo, Marco e Luca dicono più o meno le stesse cose. Solo Matteo riporta il dialogo tra Gesù e Giovanni però, l'apertura dei cielo e lo Spirito sotto forma di colomba lo dicono tutti e tre. L'unico che non parla del Battesimo di Gesù è Giovanni, però lo fa capire, ma tutti e quattro, più o meno, dicono che è avvenuto questo, che Dio ha proclamato nel Battesimo Gesù come suo Figlio e ha mandato su di Lui lo Spirito, e i cieli si sono aperti. Matteo lo sottolinea di più, però anche gli altri lo dicono. Ma certamente ci sono di mezzo anche gli ebrei, ma soprattutto c'è anche il fatto di una polemica coi discepoli di Giovanni. C'era una religione, al tempo dei primi cristiani, i cui seguaci si chiamavano i Mandei, che erano i seguaci di Giovanni e dicevano che Giovanni era il Messia, non Gesù. Allora Matteo riporta questo dialogo proprio per sottolineare che il Messia è Gesù.

- *Anche noi siamo servi, nel nostro piccolo, quindi anche a noi sono rivolte queste cose del servo, valgono anche per noi ...*

Certo, però non le facciamo ... è quello il problema! E, soprattutto, prendiamo come modelli quelli che sono esattamente il contrario di questo. A me dispiace che quando uno grida molto abbia tanti voti ... i chiassosi, i rumorosi, quelli che insultano gli altri ricevono un sacco di voti! Quelli che accusano, quelli che puntano il dito ... tutti li votano. Non va bene questa cosa! E poi ricordati che, buttar giù una casa è molto più facile che tenerla su. A Norcia è caduta la chiesa di San Benedetto, una chiesa stupenda tra l'altro, è rimasta su solo la facciata ... adesso ricostruirla sarà molto pesante, sarebbe meglio buttar giù tutto e costruirne una nuova ... no, la ricostruiscono recuperando pezzo per pezzo tutto. E' lì la difficoltà ... e costa molto di più che abatterla e ricostruirla! Tirar su un uomo e non distruggerlo, costa molto di più che dirgli "Và fò di pé e rànges!". Oggi non si capisce questa cosa ... eliminare qualcuno è molto più semplice che cercare di recuperarlo. Ma oggi sembra che di questo recupero non interessi più niente a nessuno ...

- *Forse ci interessa il recupero però è molto ... però ci impegna altamente ...*

Ci interessa il recupero quando ci siamo solo noi di mezzo, a recuperare un altro che non sei tu ... c'hai voglia! Ma sai quanta gente – anche qui dentro ... abbiamo qui 300 persone, non una o due trecento, sono tante, tra italiani e stranieri ... sono veramente tante anche perché tutte hanno dei grossi problemi, poveretti ... ma sapete quanti, anche di quelli che collaborano mi dicono di buttarli fuori? Ehi, ma se io comincio a buttar fuori devo cominciare da te ... ma lo sai che sono anni che sei qua e non hai combinato niente? Ma sai cosa vuol dire tirar su un uomo? Provate a pensare al fatto che, da quando vostra madre è rimasta in cinta ci sono voluti nove mesi, poi, per tirarvi su grandi ci sono voluti vent'anni, e hanno pagato tutto lei e il papà, e poi la società che si è occupata di voi ... pensate cosa vuol dire tirar su un uomo! E Dio non è venuto per dire ... come per la frutta: questa è marcia la butto via ... Dio è venuto per salvare tutti gli uomini! E' durissima ... è veramente dura. Qualche volta siamo costretti anche a cacciar fuori qualcuno, ma non lo facciamo per punirlo ma semplicemente per dire che non si può tener qua perché altrimenti salta in aria tutto. Se in un posto io metto assieme la dinamite e il fuoco ... salta in aria tutto, e allora separo le due cose. Però recuperare è molto più difficile che buttar via, e il Battesimo è che Dio vuole recuperare e salvare tutti.

- *Perché, secondo te, c'è questa (non capisco) toglie da questo modello di servo. Cioè, il modello di servo che ci chiedono di applicare sembra più l'opposto, tutto questo urlare del male, questo chiedere, che molte volte rivolgono anche a tutti noi nella nostra professione, di mettere in evidenza le cose che non vanno. Vai dal medico, si va per mettere in evidenza le cose che non vanno ... sei immerso in questa visione del mondo che è diversa da quella proposta da Isaia.*

A me stupisce sempre il fatto che in Italia quanti ospedali ci sono? Migliaia. Quanti pazienti sono curati ogni giorno? Centinaia di migliaia. Capita che uno va male, muore ... mica te l'ho ammazzato, magari ho sbagliato ... parlano solo di quello! E poi mi diceva un medico molto bravo: "Ma sai che ormai vengono tutti e, prima di dirti quello che sentono ti dicono

cosa hanno, si sono informati in internet e insegnano loro al medico cosa deve fare! E, appena il medico fa qualcosa subito sospettano che l'abbia fatto per fargli del male. Se io mi metto nelle mani di un medico mi fido di lui, è lui che sa cosa devo fare! Ma siamo impazziti oggi! Questa maniera di fare è la maniera dei prepotenti; il nostro mondo è in mano ai prepotenti ma non solo, la gente è diventata sempre più prepotente e la cultura dei diritti ha fatto in modo di tirar su persone che sono capaci solo di esigere e nient'altro, e che sospettano di tutto e di tutti. E poi, ricordatevi che abbiamo avuto tre grandi maestri del sospetto, si chiamano Marx, Freud e Nietzsche e la cultura del sospetto ha prodotto queste cose, non ci si fida più. Io, se vado da un medico, dovrò fidarmi. Se vado da un avvocato devo fidarmi. Se vado da un professionista devo fidarmi. ... Macché, sono tutti scemi! Tutti eh! E i preti? Siccome ogni tanto salta fuori che c'è qualcuno un po' perverso, sono tutti perversi! Siamo tutti contenti adesso ... Ma dai! Quella è la cultura imperante ... e chi l'ha fatta questa cultura? Giornali, politici e robe varie ... è uno schifo! Ma sai cosa vuol dire salvare una persona? Devi dedicargli una vita eh ... e alcune volte ne salvi uno buttando via la tua di vita. Queste cose non le capiamo più! Difatti, per il fatto che Gesù ci salva vuol dire che Lui deve morire per salvare gli altri, e muore in croce. C'è da riflettere parecchio ... viviamo in una società prepotente, molto prepotente ... E anche i neri, anche voi ragazzi che siete qua, appena arrivano imparano subito questa roba qua! Ce n'è una che fa la doccia in un campo profughi, fa la doccia e muore perché gli viene un infarto ... e subito a dire che l'hanno uccisa. Come l'hanno uccisa? Chi? E millecinquecento a fare la rivoluzione accusando di che cosa? E' morta! "Ma noi non siamo venuti in Italia per morire!". Se vieni in Italia puoi morire in Italia come muori in Africa ... Questa maniera prepotente di fare l'hanno inventata i moderni, prima non c'era, non esisteva ... ed è insopportabile! Il sospetto e il risentimento. Pensate bene a quello che ho detto stamattina perché il modello è quello della prima lettura e del Vangelo, è su quello che si giudica la novità cristiana, altrimenti ... ciao!